

## Raccolta di domande e risposte pervenute dal 19 maggio 2017 al 19 luglio 2017

A seguito della proroga dei termini di apertura del bando si invia di seguito la raccolta di domande e risposte ai quesiti pervenuti via mail all'indirizzo [disr1@politicheagricole.it](mailto:disr1@politicheagricole.it) oltre il 18 maggio 2017 (termine precedentemente previsto per l'invio dei quesiti) e fino al 19 luglio 2017, nuovo termine per l'invio dei quesiti.

n. quesito (progressivo)	QUESITO	RISPOSTA
150	In quale misura verrà valutato un progetto che preveda in un sistema di irrigazione con emungimento da falda profonda, accumulo e rilancio in pressione di installare sistemi di "efficientamento" dei motori elettrici al fine di conseguire un risparmio della energia complessivamente assorbita/consumata, nonché riduzione della CO <sub>2</sub> emessa, con conseguente mitigazione degli impatti ambientali e dei costi di gestione dell'impianto, atteso in tal senso, il richiamo esplicito al concetto espresso dal citato Regolamento U.E. n. 1305/2013 art.5 lettere a) e b) per il quale il razionale uso dell'energia e delle risorse idriche è necessariamente parte integrante.	Si richiama la risposta al quesito 12 già pubblicato. I punteggi saranno assegnati dalla Commissione nel rispetto di quanto indicato nell'allegato 7. Si evidenzia altresì che, le attribuzioni non si basano unicamente sulla tipologia di azioni sovvenzionabili bensì, in base al grado di soddisfacimento dei principi (cfr 1° colonna tab. "criteri di selezione", all. n.7) previsti. Si veda anche la risposta al quesito 5 già pubblicato nel 1° gruppo di FAQ, come rettificato nelle risposte ai quesiti pubblicate nel 3° gruppo di FAQ.
151	Tra i criteri di selezione (allegato 7), quello identificato dal codice c.1 si riferisce a "Interventi che afferiscono a corpi idrici superficiali naturali o artificiali che ricadono prevalentemente (in termini di risparmio idrico potenziale) in aree protette: Natura 2000, ZVN e altre aree naturali protette (es parchi e riserve naturali)". Quindi per l'attribuzione dei 10 punti è necessario che all'interno del bacino irriguo - ovvero del territorio interessato agli interventi di progetto - vi siano aree protette (quali Natura 2000, ZVS, ecc.)? Se non vi sono aree protette, ma il corpo idrico superficiale è esso stesso un sito SIC/ZPS come va valutata la situazione?	Si richiama la risposta al quesito 12 già pubblicato. I punteggi saranno assegnati dalla Commissione nel rispetto di quanto indicato nell'allegato 7. Si evidenzia altresì che, le attribuzioni non si basano unicamente sulla tipologia di azioni sovvenzionabili bensì, in base al grado di soddisfacimento dei principi (cfr 1° colonna tab. "criteri di selezione", all. n.7) previsti.

<p>152</p>	<p>Nella risposta alla FAQ 19 si legge “Ai fini della partecipazione al bando, occorre dimostrare di avere, da parte dell’autorità competente, l’autorizzazione a prelevare la risorsa idrica relativamente all’operazione. Il documento attestante tale condizione va presentato entro 30 giorni dall’approvazione della graduatoria provvisoria e comunque non oltre l’approvazione della graduatoria definitiva.”</p> <p>Mentre alla FAQ 40 “Si riprende la risposta al quesito 2 già pubblicato. Ai fini della partecipazione al bando, il proponente deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l’ammissibilità tra cui la titolarità della concessione di derivazione ovvero dell’utenza di prelievo. Il documento attestante tale condizione va presentato entro 30 giorni dall’approvazione della graduatoria provvisoria e non oltre l’approvazione della graduatoria definitiva”</p> <p>Poiché ai sensi dell’art.23 comma 6 Dlgs 152/1999, noi siamo autorizzati a prelevare in quanto domanda di concessione presentata nel 1993 ed in regola con i canoni di acqua pubblica, pertanto rientranti della risposta FAQ 19, è possibile partecipare ancorché in assenza della concessione entro l’approvazione della graduatoria definitiva, quindi al di fuori della FAQ 40?</p>	<p>Come indicato al quesito 19 già pubblicato, ai fini della partecipazione al bando, occorre dimostrare di avere, da parte dell’autorità competente, l’autorizzazione a prelevare la risorsa idrica relativamente all’operazione.</p> <p>Come indicato nel bando (art. 2), e ripreso al quesito 40 già pubblicato, tale autorizzazione a prelevare può essere costituita da concessione all’utilizzo ed al prelievo delle acque ai sensi del R.D. n. 1175/1933 relativa all’operazione per la quale è stata presentata domanda di sostegno, propria dell’ente irriguo proponente o del Consorzio di secondo grado al quale è associato ovvero da titolarità dell’utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta da sistemi idrici multisettoriali e/o dalla Regione.</p> <p>Il documento attestante tale condizione va presentato entro 30 giorni dall’approvazione della graduatoria provvisoria e comunque non oltre l’approvazione della graduatoria definitiva.</p> <p>Si richiama, inoltre, la risposta al quesito 128 già pubblicato. Come previsto all’art. 2 del bando alla definizione di concessione di derivazione non è possibile produrre autocertificazione per dimostrare la titolarità dell’utenza di prelievo ma la stessa deve essere formalmente riconosciuta da sistemi idrici multisettoriali e/o dalla regione.</p>
------------	---	---

<p>153</p>	<p>Per iniziare a caricare la domanda di sostegno per la misura 4.3 del PSRN 2014-2020, ho già proceduto ad effettuare l'iscrizione e la successiva registrazione su SIAN con il nome del legale rappresentante del consorzio Sig. .... .</p> <p>A questo punto alla pagina 16 del manuale (All. 11 del bando della misura 4.3) al punto 2.3 Generalità è indicato che la compilazione della domanda di aiuto si potrà fare utilizzando un apposito servizio web pubblicato sul portale "_____" ma non viene indicato quale.</p> <p>Ho provato, come indicato sempre sul manuale ad inserire nome utente e password su <a href="http://www.reterurale.it">www.reterurale.it</a> accedendo alla sezione servizi informatici della RRN ma in "gestione" non è presente nessun link per poter continuare.</p> <p>Chiedo pertanto una risposta in merito a quale portale far riferimento per presentare la domanda.</p>	<p>Al termine della procedura di iscrizione, il sistema invia una mail in cui l'utente viene avvisato che la sua utenza è attiva, con la seguente descrizione: "con la sua utenza ora può accedere anche ai servizi relativi al settore sviluppo rurale.</p> <p>I servizi sono disponibili sul sito della RRN (<a href="http://www.reterurale.it">www.reterurale.it</a>) e sul sito di AGEA (<a href="http://www.agea.gov.it">www.agea.gov.it</a>) . di seguito i percorsi per accedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito RRN (<a href="http://www.reterurale.it">www.reterurale.it</a>)</li> <li>• Servizi</li> <li>• Servizi Informatici</li> <li>• Accedi ai servizi informatici della RRN (inserimento user e psw)</li> <li>• Gestione</li> <li>• Compilazione domande-Misure non connesse a Superfici/Animali</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito AGEA (<a href="http://www.agea.gov.it">www.agea.gov.it</a>)</li> <li>• Servizi on line</li> <li>• Accesso ai servizi</li> <li>• Servizi</li> <li>• Aiuti comunitari</li> <li>• Compilazione domande-Misure non connesse a Superfici/Animali</li> </ul> <p>Per ulteriori dettagli consultare il manuale utente per la compilazione delle domande di Sostegno</p>
<p>154</p>	<p>Si segnala che nella compilazione della domanda relativa alla sottomisura 4.3 del PSRN, nel sistema tra le voci di spesa per gli investimenti non sono indicati i "lavori in economia". Tali costi vanno quindi inseriti nella voce "altre spese". È corretto? Se così non fosse, sarà necessario inserire la voce "lavori in economia" nel sistema.</p>	<p>L'importo per i "Lavori in Economia" non è presente come voce di spesa, ma può essere imputato sulla domanda nella sezione Piano interventi nel campo "Spesa Imponibile di cui in Economia "</p>

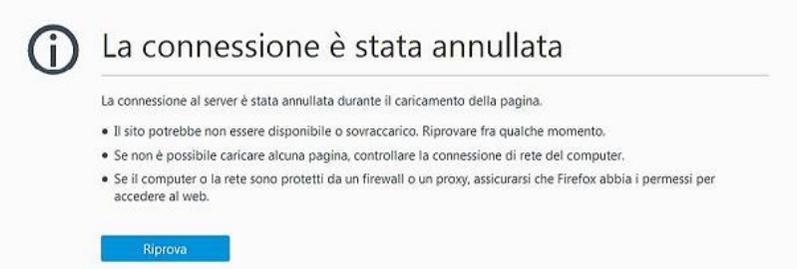
<p>155</p>	<p>1) Se un progetto è composto da diverse azioni sovvenzionabili di cui all'art. 5.4 del Bando, è necessario che ognuno degli interventi riferito a ciascuna tipologia di azione sovvenzionabile sia corredato da specifica documentazione progettuale separata da quella delle altre azioni (costituendo una sorta di stralcio funzionale) o è possibile presentare un unico progetto contenente tutte le azioni e composto da elaborati unitari (un'unica relazione che descriva tutte le azioni, un unico computo metrico, un unico quadro economico, ecc.)?</p> <p>2) In questo caso (progetto unitario), la suddivisione delle spese relative a ciascuna azione sovvenzionabile può essere fatta all'atto della presentazione della domanda?</p> <p>3) Se solo alcune delle azioni sovvenzionabili componenti il progetto unitario fossero riconosciute ammissibili e fossero finanziate, prima dell'appalto dei relativi lavori occorrerebbe redigere uno stralcio funzionale, cioè un progetto che comprenda solo le azioni ammesse a contributo?</p>	<p>1) Come indicato all'art. 7 del bando, ogni proponente può presentare un'unica domanda di sostegno relativa ad un'unica operazione costituita da uno o più progetti esecutivi, così come definiti ai sensi della normativa nazionale sui contratti pubblici. Come indicato nelle premesse all'allegato 5 del bando (punto b) in caso la domanda di finanziamento comprenda più progetti esecutivi distintamente approvati ed oggetto di relative autonome autorizzazioni, la documentazione ivi richiesta deve essere prodotta per ciascuno progetto.</p> <p>Ciascun progetto esecutivo, costituito da una o più azioni sovvenzionabili, può contenere anche azioni non sovvenzionabili.</p> <p>2) Sì, deve essere dettagliata in fase di compilazione della domanda di sostegno. Il software di Compilazione permette di dettagliare tali spese nella sezione "Piano Interventi" secondo i livelli previsti dal PSRN che si ricorda sono Misura – Sottomisura - Tipologia di Intervento – Intervento – Sottointervento - Voce di spesa.</p> <p>3) Si riprende la risposta al quesito 10, punto d, già pubblicato. Qualora un proponente presenti una domanda di sostegno contenente due progetti esecutivi, ciascuno contenente sia azioni sovvenzionabili che azioni non sovvenzionabili, nel caso venga ritenuto ammissibile solo uno dei due progetti, il beneficiario dovrà realizzare, nella sua interezza, unicamente il progetto ritenuto ammissibile (comprese le azioni eventualmente non sovvenzionabili, a carico del beneficiario), fermo restando il rispetto della completa funzionalità dell'intervento. Si veda anche risposta ai quesiti 21 e 28 già pubblicati.</p>
------------	---	---

156	<p>Si richiede, nell'ambito della compilazione domanda di sostegno al bando PSRN 2014-2020, se vi è l'obbligatorietà di inserimento delle particelle catastali relative all'intervento, in quanto avendo previsto un rifacimento di circa 5 km di condotta irrigua, l'operazione risulterebbe assai difficoltosa.</p>	<p>Il sistema SIAN in fase di compilazione della domanda di sostegno obbliga la localizzazione del intervento applicando una regola generale, anche se non previsto dal bando. In particolare se nel fascicolo aziendale del beneficiario è stata registrata la consistenza territoriale, occorre indicare almeno una particella nella sezione del piano di intervento a livello di sotto-intervento. Nel caso in cui nel fascicolo aziendale non è stata registrata nessuna particella nella consistenza territoriale, ad esempio a causa del iter di esproprio, l'utente dovrà inserire almeno un recapito tra quelli censiti nel fascicolo aziendale. (sede legale, residenza, UTE etc)</p>
157	<p>Con riferimento al secondo quesito sottoposto il 9 maggio scorso si precisa che la realizzazione dei lavori previsti nell'operazione per la quale si presenta domanda di sostegno rientrano nell'attività istituzionale e pertanto l'iva è un puro costo per l'Ente.</p>	<p>Vedi la risposta al quesito 133 già pubblicato.</p>
158	<p>Con riferimento ai criteri di ammissibilità B1 e B2 si sottopone il seguente dubbio?  Nel punto B1 si parla di risparmio idrico potenziale mentre nel punto B 2 devono garantire un risparmio idrico effettivo.  Il dubbio sorge nell'applicazione del criterio B2.  Qualcuno interpreta la situazione dell'ipotesi B2 nel seguente modo:  1. il risparmio idrico dell'investimento, rispetto ai prelievi attuali deve essere del 50 % (esempio prelievo acqua per uso irriguo anno 2016 pari a 10.000.000 mc/anno il progetto secondo l'ipotesi B2, deve prevedere un risparmio di 5.000.000 mc/anno.  2. Il risparmio dichiarato al punto B1 dovrà essere effettivo per il 50% del valore potenziale, (esempio prelievo acqua per uso irriguo anno 2016 pari a 10.000.000 il progetto prevede in base al punto B1 un risparmio potenziale del 20% quindi di 2.000.000 mc/anno applicando il criterio B2 bisogna che l'ente dimostri l'effettivo risparmio di 1.000.000 mc/anno.  Qual è la giusta interpretazione?</p>	<p>Laddove richiesto, il risparmio idrico reale minimo da garantire deve essere commisurato al risparmio idrico potenziale dichiarato e non all'intero prelievo. Ossia, il risparmio idrico reale deve essere pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento.</p>

159	<p>Nel compilare l'Atto per la domanda di sostegno della sottomisura 4.3 del PSRN 2014-2020, dopo avere selezionato come Autorità di Gestione "MIPAAF" è necessario selezionare l'Ente. Quale Ente è necessario selezionare? "DG DISR" oppure "DISR 2"?</p>	<p>Si riprende la risposta al quesito 138 già pubblicato. L'autorità di gestione da selezionare è Ente Sviluppo Rurale Mipaaf DG DISR.</p>
160	<p>Visto il portale e le modalità di caricamento, abbiamo difficoltà a caricare i files, in particolare la parte degli elaborati grafici. Anche operando tutte le tecniche in bassa risoluzione e compattazione degli elaborati siamo molto al di sopra dello spazio disponibile.</p> <p>D'altro lato nello scegliere a nostra discrezione gli elaborati più rappresentativi rispetto alla totalità di quelli del Progetto non vorremmo incorrere nel giudizio di incompletezza del progetto. Sentendo che altri Consorzi hanno le stesse nostre problematiche senza soluzione apparente vi contatto direttamente.</p> <p>Non essendo solo un problema tecnico, (possibile incompletezza della pratica) metto in indirizzo della mail anche i referenti Amministrativi.</p> <p>Potete darci qualche indicazione per procedere?</p>	<p>La dimensione massima del documento da caricare su sistema SIAN per domanda di sostegno è di 100 megabyte per tipologia di documento.</p>
161	<p>Si sta compilando la domanda di sostegno per la sottomisura 4.3.1 Investimenti Irrigui. Tra le dichiarazioni del Legale rappresentante è presente quella relativa al possesso della partita IVA. Il Consorzio svolge attività istituzionale come Ente Pubblico e come tale presenta la domanda di sostegno, tuttavia è anche in possesso di Partita IVA per marginali attività commerciali.</p> <p>In caso di dichiarazione di possesso della partita IVA sarà possibile rendicontare anche le spese per Iva sostenute nell'ambito degli interventi eventualmente finanziati con il PSRN, essendo una spesa non recuperabile per il Consorzio?</p>	<p>Si riprende la risposta al quesito 123 già pubblicato. Ai sensi dell'art. 6.2 del bando, l'IVA sarà ammessa a rimborso solo se non recuperabile da parte del beneficiario ai sensi della legislazione nazionale così come previsto dall'art. 69 del Reg. UE 1303/2013.</p>

162	<p>Alla luce dell'esperienza che, oramai quotidianamente, vive questo Ente, è possibile affermare che il servizio telematico SIAN risulta macchinoso, poco intuitivo, instabile e lento nel caricamento dei dati. Spesso si è dovuto ricorrere all'assistenza del Help Desk SIAN, anche alla luce del fatto che, sebbene il servizio sia dotato di un pulsante "Help" questo risulta non attivo. La richiesta di assistenza, purtroppo non viene evasa in tempo reale ma viene aperto un "ticket" al quale in un imprecisato momento successivo verrà dato riscontro via e-mail (o a volte per via telefonica). Tutto ciò rende particolarmente difficoltoso il buon esito del caricamento della domanda nei pochi giorni che rimangono alla scadenza del bando.</p> <p>Pertanto, si chiede la disponibilità immediata di una guida "in linea" funzionante ed operativa, ovvero la disponibilità di soluzioni alternative per la consegna della progettazione e di tutta la documentazione prevista dal bando.</p>	<p>Riguardo al servizio di assistenza, fermo restando la gestione attraverso un sistema di rilevazione delle richieste e di ticketing, come reso noto anche nella sezione del Sito MIPAAF riservato al bando in questione è disponibile un indirizzo mail a cui segnalare direttamente le problematiche di carattere tecnico che impediscono il perfezionamento della domanda.</p>
163	<p>In riferimento al quesito n. 139 relativo al caso di più consorzi di miglioramento fondiario (contitolari di diritti di derivazione irrigua e che gestiscono un unico progetto) si chiede la seguente delucidazione: I consorzi devono presentare una unica domanda di sostegno relativa all'intero progetto e pertanto il fascicolo aziendale deve essere aperto dal consorzio che presenta la domanda?</p>	<p>Nel ribadire quanto già risposto al quesito n. 139 in merito ai soggetti giuridici abilitati a presentare le domande di sostegno si precisa che il fascicolo aziendale propedeutico per la presentazione della domanda di sostegno deve essere aperto ed aggiornato dal consorzio che presenta la domanda medesima</p>
164	<p>Visto l'allegato 3 - Quadro Economico, al fine di evitare un'errata interpretazione con la presente si chiede se l'IVA sulle "Spese generali (fino al 12% di A+b.1+b.2+b.3+b.4)", previste alla lettera C) del quadro economico, non deve essere indicata e ricompresa nemmeno alla successiva lettera D) del quadro "I.V.A. (22% di A+b.1+b.2+b.3, ove dovuta)"</p>	<p>L'IVA sulle spese generali non deve essere indicata nella lettera D del quadro economico come espressamente indicato nell'allegato 3 del bando</p>

	<p>Devo inserire come CAA una domanda misura 4.3.1, con fascicolo aziendale in regola. Il fascicolo risulta regolarmente validato presso AGREA e scende a SIAN, ma il sistema mi dice che non esiste bando associabile.</p>	<p>Probabilmente la forma giuridica registrata su anagrafe tributaria, e che viene riportata su fascicolo aziendale, non è prevista dal bando, per questo motivo il sistema non consente di associare il fascicolo al bando.</p> <p><b>Come già indicato a vario titolo nelle risposte ai quesiti nn. 25, 39, 48 e 53 le personalità giuridiche previste dal bando e desunte dall'Anagrafe Tributaria sono-:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Amministrazioni pubbliche</b></li> <li>• <b>Consorzi con personalità giuridica</b></li> <li>• <b>Enti pubblici economici</b></li> <li>• <b>Enti pubblici non economici.</b></li> </ul>
165	<p>Buongiorno, devo inserire una domanda 4.3.1 avendo avuto mandato come Caa dal Consorzio Bonifica non mi associa il bando in quanto il Consorzio Bonifica è censito in Entratel come “Altri Enti ed Istituti con personalità giuridica”.</p>	<p>Vedere la risposta già fornita con la FAQ precedente (164)</p>
166	<p>Si chiede cortese conferma della correttezza di utilizzare come allegati alla domanda il formato file p7m compressi in file zip.</p>	<p>Si riprende la risposta al quesito 67 già pubblicato. I file con estensione p7m devono essere compressi (file .zip o .rar) per poterli allegare alla domanda.</p>
167	<p>Si chiede indicazioni circa le modalità risolutive delle problematiche inerenti la dimensione massima dei file per ogni tipologia, in quanto alla tipologia PROGETTO ESECUTIVO ELABORATI GRAFICI DELLE STRUTTURE, DEGLI IMPIANTI E DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, il sistema non acquisisce la dimensione del file contenente tutti gli elaborati, parti a 200mb circa. Si propone di suddividere il file in due parti, inserendo una delle due in una qualsiasi altra categoria con spazio sufficiente.</p>	<p>La dimensione massima del documento da caricare su sistema SIAN per domanda di sostegno è di 100 megabyte per tipologia di documento.</p>

168	<p>Chiedo cortesemente come indicare che l'area di intervento è situata in ZVN in considerazione del fatto che non abbiamo particelle a fascicolo in quanto superfici ancora non espropriate ed in considerazione del fatto che l'informazione della zonizzazione deriva dal quadro terreni del fascicolo che nel nostro caso è gestito in Emilia-Romagna.</p>	<p>La valorizzazione di tale informazione è desunta automaticamente dal contenuto della consistenza territoriale del Fascicolo aziendale e rappresentata in domanda di sostegno a livello generale (prendendo in considerazione tutta la consistenza) a livello di intervento prendendo in considerazione tutte le particelle localizzate nel sotto-intervento. Se tali particelle non sono presenti nel fascicolo aziendale il sistema non è nelle condizioni di poter rilavare tale informazione che non è dichiarativa.</p> <p>In tale caso è importante rilevare nel progetto esecutivo e nelle relazioni di accompagnamento che l'area di intervento rientra in ZVN.</p>
169	<p>Si segnala che il sistema non permette più di accedere alla sezione dei dati settoriali nella domanda 4.3.1 per conto della ditta con cuaa <b>93076450381</b>, restituendo il seguente errore.</p> 	<p>La schermata di errore sembra indicare un momento di sovraccarico del sistema. Può essere anche un problema momentaneo, ma in questi casi la procedura prevede che il beneficiario debba inviare una mail di segnalazione all'indirizzo helpdesksian@almaviva.it, competente per la gestione del servizio di assistenza per lo sviluppo rurale. Il servizio deve restituire una mail con un Ticket (TT) di apertura della richiesta di assistenza. All'interno della mail deve essere indicato il giorno e l'ora di invio della richiesta iniziale.</p>
170	<p>Buongiorno, in fase di rilascio della domanda in oggetto per la ditta con cuaa <b>93076450381</b>, il sistema restituisce il seguente errore, sia utilizzando la funzione "stampa modello di conferma firma OTP", sia "rilascio con PIN statico".</p> 	<p>La segnalazione sta ad indicare che la domanda deve essere ancora stampata definitivamente. Dopo aver fatto la stampa definitiva si dovrà procedere alla stampa del modello di conferma OTP e quindi al rilascio informatico (vedi manuale utente)</p>

171	<p>In merito alla compilazione della domanda sottomisura 4.3 Infrastrutture irrigue, espongo sinteticamente un problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La domanda online è stata compilata in tutte le sue parti.</li> <li>- Nel momento della "stampa definitiva" il sistema non riconosce la PEC.</li> <li>- Ho fatto aggiornare il fascicolo aziendale facendo inserire la PEC, nell'Ente dove è depositato ossia AVEPA, alle ore 15:01 di ieri 27 giugno.</li> <li>- Ad ora il sistema SIAN non carica ancora la PEC.</li> </ul> <p>Chiedo con cortese urgenza di verificare il caricamento del fascicolo aziendale nei vostri sistemi.</p>	<p>La presenza della PEC sul Fascicolo aziendale è una condizione senza la quale la domanda non può essere rilasciata a sistema, questo è il motivo per cui la funzione di stampa definitiva non va a buon fine. L'aggiornamento della PEC per il Fascicolo aziendale extra SIAN necessita della procedura di aggiornamento della PEC da parte dell'organismo pagatore e del suo trasferimento al SIAN. Solo dopo tale procedura il dato aggiornamento viene recepito in domanda di sostegno. Se tale procedura non andasse a buon fine l'utente può contattare il gruppo di assistenza il cui indirizzo e-mail pubblicato sul Sito MIPAAF alla sezione dedicata al Bando in esame.</p>
172	<p>È stato evidenziato questo problema:  l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia è un consorzio di miglioramento fondiario con personalità giuridica privata e diversamente dai consorzi di bonifica non è un ente pubblico economico.  Ciò crea un errore nel sistema che ci impedisce di proseguire.  Sembrirebbe che il problema sia nell'anagrafe tributaria.</p> <p>La scrivente Associazione ha verificato che è stata recentemente modificata la classificazione presso l'Anagrafe tributaria del nostro ente da</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consorzi con personalità giuridica (07)</li> <li>a</li> <li>-altri enti ed istituti con personalità giuridica (10)</li> </ul> <p>Domani 27 /06 presenteremo istanza presso l'Agenzia delle Entrate di Vercelli per il ripristino della nostra precedente classificazione (07 consorzi con personalità giuridica).</p>	<p>Il bando su Sistema SIAN prevede la presentazione delle domande solo per le seguenti Forme Giuridiche, desunte dall'Anagrafe Tributaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazioni pubbliche</li> <li>• Consorzi con personalità giuridica</li> <li>• Enti pubblici economici</li> <li>• Enti pubblici non economici</li> </ul>

173	<p>Con riferimento all'oggetto ti trasmetto in allegato:</p> <p>1) pratica di regolarizzazione della natura giuridica dell'ente presentata in data odierna all'Agenzia delle Entrate (modello AA7/10);</p> <p>2) recepimento della correzione in anagrafe tributaria come risultante dal "cassetto fiscale" dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia.</p> <p>Siamo in attesa che il fascicolo recepisca la modifica apportata dalla Agenzia delle Entrate di Vercelli.</p>	Vedi Punto precedente n. 172
174	<p>In riferimento alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN relativa alla sottomisura in oggetto, si è a segnalare la comparsa della seguente anomalia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ANC -15 DATI PARTICELLARI NON ALLINEATI AL FASCICOLO AZIENDALE.</li> </ul> <p>Si segnala che tale anomalia è comparsa unicamente nella giornata di ieri, prima non era presente all'interno della lista Anomalie visibile nell'apposita sezione del portale e si è a conoscenza che anche altri Consorzi presentano il medesimo problema.</p> <p>Si sottolinea che il fascicolo aziendale dello Scrivente non è stato in alcun modo modificato o toccato pertanto si ritiene che il problema non dipenda dallo Scrivente.</p> <p>La domanda risulta completa e compilata in ogni sua parte.</p> <p>In considerazione dell'imminente scadenza dei termini per la presentazione della domanda attraverso il portale SIAN del 30/06/2017, si chiede un sollecito riscontro per la soluzione del problema.</p>	<p>L'anomalia bloccante descritta (ANC-15) segnala un disallineamento tra i dati inseriti in domanda con quanto presente sul Fascicolo Aziendale. Le possibili cause di accensione di tale anomalia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modifica della consistenza Aziendale</li> <li>• Fascicolo rimesso in lavorazione</li> </ul>
175	<p>Si chiede di sapere se fra i documenti da allegare alla domanda di sostegno del bando PSRN 2014-2020 - Misura 4 - sottomisura 4.3 - Tipologia di operazione 4.3.1, è sufficiente il parere positivo espresso da parte del Comitato tecnico amministrativo presso i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche di competenza, sul progetto DEFINITIVO.</p>	Vedi risposta a quesito n. 112

176	<p>Al punto 7 dell'allegato 5 si chiede di caricare nel sistema gli elaborati grafici del progetto esecutivo.</p> <p>poiché la dimensione dei file, ancorché ridotti di dimensione al minimo possibile, sono abbondantemente superiori alla capienza massima disponibile del portale, si chiede come trasmettere la restante parte degli stessi grafici?</p>	<p>La dimensione massima del documento da caricare su sistema SIAN per domanda di sostegno è di 100 megabyte per tipologia di documento.</p>
177	<p>Il nostro progetto prevede il completamento della rete irrigua di fondo valle, su territori attualmente sprovvisti di impianti irrigui consortili.</p> <p>Sono stati redatti 5 progetti distinti, su aree vicine tra loro, ma separate da barriere naturali, per una superficie complessiva di 670 ettari circa.</p> <p>Tale superficie in parte è dotata di impianti di irrigazione a pioggia privati, con regolare concessione, in parte è invece completamente priva di irrigazione. I 5 progetti sono molto simili tra loro come tipologia di opere e prevedono la costruzione di nuovi impianti irrigui a goccia, telecontrollati da un unico centro.</p> <p>È corretto considerare i 5 progetti come un'unica tipologia di sottointervento come "completamento funzionale e nuove strutture irrigue"?</p> <p>Visto il quesito n. 137, è corretto predisporre 5 quadri economici analoghi?</p>	<p>Per la definizione della tipologia di sottointervento si richiama la risposta al quesito 119 già pubblicato, rimandando alla lettura dell'allegato 2b del bando "Dettaglio delle azioni ammissibili".</p> <p>Relativamente alla predisposizione dei quadri economici, la risposta alla FAQ n. 137 chiarisce bene la procedura. In relazione alla proposta progettuale il beneficiario deve riuscire ad articolare il quadro economico seguendo le indicazioni del Bando (Azioni finanziabili) che nella procedura di compilazione della domanda si dettagliano in tipologie di intervento / Interventi / Sottointerventi. All'interno di ogni sottointervento deve essere indicato il valore complessivo per la singola voce di spesa prevista.</p>

<p>178</p>	<p>Con la presente si richiedono chiarimenti in merito all'inserimento della domanda di sostegno al bando PRSN 2014 – 2020 sul portale AGEA – SIAN.</p> <p>Il Consorzio di Bonifica sta predisponendo una domanda di sostegno costituita da n.4 progetti esecutivi, funzionalmente connessi tra loro. Ognuno è costituito da diversi sotto interventi/azioni sovvenzionabili.</p> <p>1) Nella compilazione della domanda di sostegno sul portale AGEA – SIAN è stato inserito un sotto intervento comune a tre progetti esecutivi. Nella finestra riservata alle voci di costo del sotto intervento (ad esempio il sotto intervento <i>04.3 installazione di misuratori</i>) si dovrà inserire necessariamente un solo valore del costo complessivo del sotto intervento (ovvero la somma dei costi dello stesso sotto intervento previsto per i tre progetti esecutivi)?</p> <p>2) Nell'elenco dei sotto interventi che possono essere inseriti nella domanda, vengono riportate solamente alcune tipologie. È possibile associare un sotto intervento, previsto nel progetto esecutivo, ad un altro assimilabile? Ad esempio, è possibile associare la sostituzione dei sezionamenti di settore con la sostituzione delle condotte (codice 04.2)?</p> <p>3) Per l'intera operazione da proporre a finanziamento è stato redatto un quadro economico conforme all'allegato n. 3 del bando. Di conseguenza, gli <u>oneri della sicurezza</u> (a.2), le <u>somme a disposizione</u> (punto B) e le <u>spese generali</u> (punto C), sono state calcolate per l'intera operazione proposta a finanziamento e non per ciascun sotto intervento come richiesto nell'inserimento della domanda, pertanto, si chiede di specificare la modalità di inserimento di queste voci di spesa per ognuno dei sotto interventi presenti nella domanda.</p>	<p>Per maggior comprensione si rimanda alle risposte ai quesiti nn. 119, 137 e 177.</p> <p>Comunque nel merito dei singoli quesiti si rappresenta che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) La voce di spesa deve contenere la somma di quanto previsto nei tre progetti;</li> <li>2) le tipologie dei sotto interventi corrispondono alle azioni sovvenzionabili quindi solo se l'intervento previsto nel progetto esecutivo rientra tra le azioni sovvenzionabili può essere ammesso;</li> <li>3) per ogni sotto intervento deve essere specificato il valore di ciascuna voce di spesa relativo al sottointervento indipendentemente se questo risulta dalla somma di voci di spesa relativi a più progetti esecutivi</li> </ol>
------------	--	--